



Comune di Monfalcone

NOTA INTEGRATIVA
al
BILANCIO di PREVISIONE 2020/2022

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata eseguita, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità. Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso e in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non sarà impegnato e genererà pertanto un'economia di spesa destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Ancora nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

Così come per i bilanci precedenti anche per il presente bilancio il legislatore ha previsto un inserimento graduale del Fondo crediti dubbia esigibilità all'interno del bilancio di previsione, riconoscendo la possibilità di non accantonare integralmente nel fondo l'intero importo determinato con la media quinquennale, ma una percentuale dello stesso.

Il comma 882 dell'art.1 della L. 205/2017 ha modificato la previsione del paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 annesso al D.Lgs. 118/2011 introducendo una maggiore gradualità per gli EELL in materia di accantonamento al fondo "... nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

In via prudenziale, sulla scorta dell'andamento gestionale 2019, lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato al 100% per l'intero triennio.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da un'analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che fossero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le categorie di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

I principali cespiti di entrata fanno riferimento all'IMU, alla TARI e ai proventi da contravvenzioni al Codice della strada.

2. calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1) la media tra incassi in c/competenza ed accertamenti degli ultimi cinque esercizi. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti ed aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

Il criterio di calcolo utilizzato è quello della media aritmetica sui totali (media semplice: media fra totale incassato e totale accertato).

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del FCDE da iscrivere in bilancio e calcolarne la previsione effettiva in base all'applicazione delle % sopracitate.

Il FCDE dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 della media di cui al punto 2). La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già accantonato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). In questo modo si coprono con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili a esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). L'accantonamento presunto è stato iscritto a bilancio per il suo valore complessivo. In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto e comporterà l'accantonamento di una quota dell'avanzo di pari importo.

E' allegato al bilancio il prospetto dimostrativo alla composizione dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità.

Altri accantonamenti/Fondi iscritti nel bilancio di previsione

1. Fondo rischi per spese legali

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziate a tale Fondo, non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale nuove cause in corso. In via prudenziale, a rendiconto 2018 è stata accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione di 280.500,00 euro mentre durante l'ultimo esercizio la situazione è stata monitorata e nel conto finanziario 2019 la quota sarà rideterminata sulla base del contenzioso esistente e potenziale in 179.500,00 euro.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente. Tale fondo non è stato costituito in considerazione dei risultati delle Società.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i - punto 5.2 lettera i) dal 2015 è stato altresì costituito un apposito "Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco" che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

Prospetto complessivo fondi rischi:

Descrizione	2019 preconsuntivo	2020	2021	2022
F. CREDITI DIFFICILE ESIGIBILITA'	2.893.855	967.172	964.500	964.500
F. RISCHI PER SPESE LEGALI	179.500	0		
F. SPESE INDENNITA' DI FINE MANDATO	11.642	3.676	3.676	3.676
F. PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0	0	0	0
	3.084.997	970.848	968.176	968.176

4. Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.L.gs 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti. Il fondo di riserva è vincolato a copertura delle spese correnti a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Cap.	F. di RISERVA	2020	2021	2022
	Spese correnti (nette)	56.396.364,44	49.247.213,80	48.726.043,00
	minimo 0,3%	169.189,09	147.741,64	146.178,13
	Massimo 2%	1.127.927,29	984.944,28	974.520,86
1081/100	stanziamento	170.000,00	150.000,00	148.000,00

Il D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto il Fondo di cassa che non può essere inferiore dello 0,2% delle spese finali per cui l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio un Fondo di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.lgs. 267/00).

Spese finali		minimo	stanziamento
Titolo	Totale		
1	68.116.693,19		
2	24.089.251,24		
3	0,00	0,2%	
Totale	92.205.944,43	184.411,89	500.000,00

b) Elenco analitico delle QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Fondi accantonati	3.084.997,00	Fondi vincolati	2.061.311,91
crediti di difficile esigibilità	2.893.855,00	da leggi e dai principi contabili	1.619.743,02
passività potenziali	179.500,00	da trasferimenti	164.292,00
indennità di fine mandato	11.642,00	da contrazione mutui	90.243,97
perdite società partecipate		attribuiti dall'ente	186.770,80
		altri vincoli	262,12

c) Elenco analitico degli UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

La presente proposta di bilancio è stata presentata prima dell'approvazione dello schema di Rendiconto di gestione 2019 da parte della Giunta comunale; pertanto si dispone del dato presunto dell'avanzo di amministrazione anche se non accertato ai sensi di legge. L'equilibrio complessivo del presente bilancio è stato conseguito applicando in competenza parte del risultato di amministrazione presunto costituito interamente da fondi vincolati. Non è stato applicato avanzo derivante da fondi accantonati.

Utilizzo fondi accantonati	0,00		
crediti di difficile esigibilità	0,00		
passività potenziali	0,00		
indennità di fine mandato	0,00		
perdite società partecipate	0,00		
Utilizzo fondi vincolati c/capitale	1.391.483,87	Utilizzo fondi vincolati correnti	669.828,04
da leggi e dai principi contabili	1.050.905,07	da leggi e dai principi contabili	568.837,95
da trasferimenti	93.301,91	da trasferimenti	70.990,09
da contrazione mutui	90.243,97	da contrazione mutui	
attribuiti dall'ente	156.770,80	attribuiti dall'ente	30.000,00
altri vincoli	262,12	altri vincoli	0,00

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è allegata al bilancio di previsione.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di limitare la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato definito in fase di riaccertamento ordinario sia nella parte corrente sia in quella in conto capitale ed è stato inserito a bilancio con appositi provvedimenti di variazione.

d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Spese di investimento finanziate con il ricorso al debito:

Esercizio	2020	2021	2022
//	0,00	0,00	0,00

Spese di investimento finanziate con le risorse disponibili: per il dettaglio della programmazione degli investimenti finanziati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposito elenco in appendice alla nota integrativa.

f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Monfalcone non ha rilasciato alcuna garanzia. Si prevede tuttavia di rilasciare una fideiussione a terzi ai sensi dell'art.207 TUEL nell'ambito di un partenariato pubblico privato da realizzarsi con lo strumento del project financing destinato alla ristrutturazione gestione della piscina comunale la cui procedura di gara è attualmente in fase di espletamento. La fideiussione sarà rilasciata a mezzo apposita deliberazione consiliare e gli interessi passivi annuali concorreranno alla formazione del limite di cui al comma 1 dell'articolo 204 TUEL.

g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) Elenco dei propri enti e organismi strumentali

Le informazioni relative agli enti e organismi strumentali sono pubblicate nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito dell'ente e sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- Enti pubblici vigilati:

Consorzio Culturale del Monfalconese - C.C.M.
Consorzio Isontino Servizi Integrati - C.I.S.I.
Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese – C.S.E.M.

- Società partecipate

AUTOSERVIZI F.V.G. S.P.A. – SAF Società per Azioni
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Società per Azioni
Gruppo di Azione Locale del Carso S.C. a R.L.
ISONTINA AMBIENTE Società a Responsabilità Limitata
IRISACQUA Società a responsabilità limitata

- Enti di diritto privato controllati //

I relativi bilanci sono stati pubblicati all'interno di ogni sezione all'indirizzo internet:

- Comune di Monfalcone

<https://www.comune.monfalcone.go.it/bilanci>

- Enti pubblici vigilati:

<https://www.comune.monfalcone.go.it/enti-pubblici-vigilati>

- Società partecipate

<https://www.comune.monfalcone.go.it/societ%25c3%25a0-partecipate>

i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'elenco e i bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet:

<https://www.comune.monfalcone.go.it/societ%25c3%25a0-partecipate>

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Sono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione.

FINANZIAMENTI SPESE CONTO CAPITALE

Riepilogo risorse	2020	2021	2022	Totale
Avanzo applicato	1.391.483,87	-	-	1.391.483,87
Avanzo economico	0,00			0,00
Entrate reimputate	0,00			0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	80.106,00	79.360,00	50.638,00	210.104,00
Alienazione beni	1.654.825,00	707.076,00	775.926,00	3.137.827,00
Concessioni cimiteriali	423.100,00	245.000,00	240.000,00	908.100,00
Contributi c/capitale	13.480.537,43	597.483,00	1.530.483,00	15.608.503,43
Oneri di urbanizzazione	324.000,00	200.000,00	150.000,00	674.000,00
Indebitamento	-	-	-	0,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	13.356.459,75	-	-	13.356.459,75
Totale generale risorse	30.710.512,05	1.828.919,00	2.747.047,00	35.286.478,05

Allegato alla nota integrativa
Spese di investimento e Risorse disponibili

cap spesa	Intervento	entrata	2020		totale 2020	entrata	2021	entrata	2022	totale triennio
			competenza	somme reimputate S						
5176/101	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI COMMERCIO			230.509,12	230.509,12					230.509,12
5315/101	RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA PALAZZO COMUNALE			100.000,00	100.000,00					100.000,00
5345	ACQUISIZIONI AREE	695/2	50.000,00		50.000,00	695/2	50.000,00			100.000,00
5345	PERMUTE	640	315.000,00		315.000,00					315.000,00
5317/102	INTERVENTI VARI SU IMMOBILI ADIBITI AD UFFICI	642/1	60.000,00	125.308,96	185.308,96	642/1	50.000,00	642/1	50.000,00	285.308,96
5664/1	MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E ADEG. NORME ANTINCENDIO	695/2	100.000,00		100.000,00	695/2	40.000,00	695/2	40.000,00	180.000,00
5665/1	MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E ADEG. NORME ANTINCENDIO RIL IVA	695/2	100.000,00	5.432,59	105.432,59	695/2	40.000,00	695/2	40.000,00	185.432,59
5668	REINVESTIMENTO PROVENTI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI USO CIVICO	641	1.000,00		1.000,00	641	1.000,00	641	1.000,00	3.000,00
5722/101	INFORMATIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI - PC FONDO INNOVAZIONE	558/2	14.468,00	60.000,00	74.468,00	642/1	25.000,00	642/1	25.000,00	124.468,00
5722/102	INFORMATIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI - SW FONDO INNOVAZIONE	558/2	15.000,00		15.000,00	558/2	28.722,00			43.722,00
5724/102	ACQUISTO DI BENI MOBILI E ARREDI SERVIZI GENERALI	642/1	5.000,00		5.000,00	642/1	5.000,00	642/1	5.000,00	15.000,00
5889/1	SEDE VVF - INTERVENTI MANUTENTIVI DIVERSI	642/1	5.000,00		5.000,00					5.000,00
5890/1	SEDE PM - manutenzione facciate			5.453,40	5.453,40					5.453,40
5940/101	ATTREZZATURE SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE	430/101	30.000,00		30.000,00	430/101	50.638,00	430/101	50.638,00	131.276,00
5940/102	MEZZI SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE	430/101		38.617,88	38.617,88					38.617,88
5940/103	ESTENSIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA - ASILI	680	20.000,00	330.306,98	350.306,98					350.306,98
5960/101	CONTRIBUTI A PRIVATI PER SISTEMI DI SICUREZZA	680	55.000,00	59.066,00	114.066,00					114.066,00
6209/1	SC. MATERNE - INTERVENTI DIVERSI - REIMPUTAZIONI			34.077,50	34.077,50					34.077,50
6209/101	SC. COLLODI - INTERVENTI di EFFICIENTAMENTO (raffrescamento)	665	88.000,00	1.875.024,66	1.963.024,66					1.963.024,66
6209/101	SC. COLLODI - INTERVENTI AGGIUNTIVI (bonifica cisterna ecc.)	680	70.000,00		70.000,00					70.000,00
6209/101	SC. COLLODI - INTERVENTI AGGIUNTIVI	AAV	53.000,00		53.000,00					53.000,00
6209/101	SC. MATERNA VIA DELLA POMA - NUOVA STRUTTURA	665	1.298.263,00		1.298.263,00					1.298.263,00
6264/101	SC. MATERNE - ACQUISTO ATTREZZATURE SC COLLODI	AAV	60.000,00		60.000,00					60.000,00
6264/102	SC. MATERNE - ACQUISTO ARREDI SC COLLODI	642/1	13.000,00		13.000,00					13.000,00
6320/102	SC. ELEMENTARI - INTERVENTI DIVERSI	699/2	17.175,00		17.175,00					17.175,00
6320/102	SC. ELEMENTARE D'AOSTA - INTERVENTI di EFFICIENTAMENTO/CT	665	42.000,00		42.000,00					42.000,00
6320/103	SC. ELEMENTARI - SPESE DI PROGETTAZIONE/SAURO			267.293,52	267.293,52					267.293,52
6434/101	SC. MEDIE - sc RANDACCIO interventi sulla copertura			234.274,64	234.274,64					234.274,64
6554/101	ACQUISTO BENI ED ATTREZZATURE PER ISTITUTI SUPERIORI	640	2.000,00		2.000,00					2.000,00
6779/101	RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA PALAZZO COMUNALE	680	500.000,00		500.000,00					500.000,00
6780/101	BIBLIOTECA COMUNALE - sostituzione inverter, linea distribuzione	642/1	50.000,00		50.000,00					50.000,00
6885/101	TEATRO COMUNALE - REIMPUTAZIONI			11.505,12	11.505,12					11.505,12
6890/1	CENTRO GIOVANI - INTERVENTI DIVERSI	680	4.903,00		4.903,00	680	4.903,00	680	4.903,00	14.709,00
6990/101	PISCINA COMUNALE - ADEGUAMENTO NORMATIVO (PF)	640	360.000,00	239.976,00	599.976,00					599.976,00
7104/101	CAMPO BOITO - ristrutturazione spogliatoio, illuminazione	680	800.000,00	300.753,16	1.100.753,16					1.100.753,16
7104/101	CAMPO COMUNALE DI VIA BOITO - manutenzioni	AAV	23.759,49		23.759,49					23.759,49
7104/101	CAMPO COMUNALE DI VIA BOITO - manutenzioni	642/1	12.000,00		12.000,00					12.000,00
7107/101	PALESTRA POLIFUNZIONALE - (impermeabilizzazione copertura metallica, varie)			15.588,84	15.588,84					15.588,84
7109/101	CAMPO COSULICH - potenziamento illuminazione	680	362.243,81		362.243,81					362.243,81
7109/101	CAMPO COSULICH - INTERVENTI DIVERSI	695/2	4.000,00	50.334,39	54.334,39					54.334,39
7112	CAMPI TENNIS VIA BONAVIA - interventi diversi	695/2	20.000,00		20.000,00					20.000,00
7164/102	ATTREZZATURE da dare in comodato alle ass.sportive NON ril. IVA	642/1	30.000,00	31.942,00	61.942,00					61.942,00
7279/101	TERME - ACQUISTO ATTREZZATURE			8.953,79	8.953,79					8.953,79
7505/3	ARREDO URBANO	430/101	20.638,00		20.638,00					20.638,00
7505/3	ARREDO URBANO	680	35.000,00		35.000,00	642/1	35.000,00	642/1	30.000,00	100.000,00
7505/3	ARREDO URBANO - RIQUALIFICAZIONE VIALE SAN MARCO	AAV	280.000,00	97.691,02	377.691,02					377.691,02
7505/3	ARREDO URBANO - MOSAICO PIAZZETTA MONTES	698/16	40.000,00		40.000,00					40.000,00
7509/1	SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO DI STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI, E INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE	680	64.048,00		64.048,00					64.048,00
7509/1	SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO DI STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI, E INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE	640	20.952,00		20.952,00	640	20.952,00	640	20.952,00	62.856,00
7509/1	INTERVENTI SU PISTE CICLABILI	680	180.000,00		180.000,00					180.000,00
7509/1	STRADE E MARCIAPIEDI - INTERVENTI PLURIENNALI	680	275.000,00	1.213.435,19	1.488.435,19	680	500.000,00	680	500.000,00	2.488.435,19
7509/1	STRADE E MARCIAPIEDI - INTERVENTI PLURIENNALI	640	530.000,00		530.000,00					530.000,00
7516/1	RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' CENTRO STORICO	680	1.875.064,62		1.875.064,62					1.875.064,62
7516/1	RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' CENTRO STORICO	680	1.900.000,00		1.900.000,00					1.900.000,00
7516/1	RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' CENTRO STORICO	690/1	1.500.000,00		1.500.000,00					1.500.000,00
7530/101	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO CANALE VALENTINIS	680	2.200.000,00	2.200.000,00	4.400.000,00					4.400.000,00
7629/101	PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PIAZZA CAVOUR, MARINA JULIA, SALITA ALLA ROCCA	680	121.070,00	307.208,14	428.278,14	695/2	20.000,00	695/2	20.000,00	468.278,14
7870/101	ACQUISTO ATTREZZATURE PROGETTO SASPASS			60.000,00	60.000,00					60.000,00
7881/101	MARINA JULIA - interventi diversi	680	33.390,00	103.432,00	136.822,00	680	67.000,00	680		203.822,00
7881/101	MARINA JULIA - interventi diversi	AAV	20.410,00		20.410,00					20.410,00
7881/101	MARINA NOVA - RISTRUTTURAZIONE PUNTO D'IMBARCO	680	350.000,00		350.000,00					350.000,00
7961/1	REDAZIONE DEL NUOVO PIANO OPERATIVO			7.925,69	7.925,69					7.925,69
7969/102	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE - IMPRESE	695/2	50.000,00		50.000,00	695/2	50.000,00	695/2	50.000,00	150.000,00
7997/1	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO CASA MAZZOLI I LOTTO	AAV	30.000,00	1.241.499,21	1.271.499,21					1.271.499,21
7997/1	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO CASA MAZZOLI II LOTTO	AAV	410.000,00		410.000,00					410.000,00
7997/1	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO CASA MAZZOLI II LOTTO	680	800.000,00		800.000,00					800.000,00
7997/1	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE VIA VALENTINIS	680	800.000,00		800.000,00					800.000,00
7997/1	ALLOGGI SALITA MOCENIGO 10 - INTEGRAZIONE	698	23.800,00		23.800,00					23.800,00

Allegato alla nota integrativa
Spese di investimento e Risorse disponibili

cap spesa	Intervento	entrata	2020		totale 2020	entrata	2021	entrata	2022	totale triennio
			competenza	somme reimputate S						
7997/1	TRASFORMAZIONE MERCATO COPERTO in CENTRO SPORTIVO INTEGRATO	640	80.000,00	483.060,56	563.060,56					563.060,56
7997/1	INTERVENTI VARI SU IMMOBILI NON ADIBITI AD UFFICI	642/1	60.000,00	572.803,35	632.803,35	642/1	60.000,00	642/1	60.000,00	752.803,35
7999/101	RIONE PANZANO - MANUTENZIONE CONDOMINIO VIA ROSSETTI			1.663.848,35	1.663.848,35					1.663.848,35
7999/102	RIONE PANZANO - CONTRIBUTI RECUPERO USO ABITATIVO	AAV	100.000,00	49.812,31	149.812,31					149.812,31
7999/104	RIONE PANZANO - INTERVENTI SU STRADE/MANUTENZIONI	AAV	313.841,13	168.231,86	482.072,99					482.072,99
7999/401	RIONE PANZANO - MANUTENZIONE IMMOBILI fin da rientri anticipazioni	698/2	25.580,00	114.966,23	140.546,23	698/2	25.580,00	698/2	25.580,00	191.706,23
7999/501	RIONE PANZANO - MANUTENZIONI IMMOBILI fin da alienazioni rateali	640/2	56.873,00	97.379,38	154.252,38	640/2	54.124,00	640/2	54.124,00	262.500,38
7999/501	RIONE PANZANO - MANUTENZIONE SEDIME FERROVIARIO fin da alienazioni	640/2	289.000,00		289.000,00	640/2	631.000,00	640/2	699.850,00	1.619.850,00
8109/1	PROTEZIONE CIVILE - NUOVA SEDE			222.352,35	222.352,35					222.352,35
8169/102	PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO ATTREZZATURE			18.619,99	18.619,99					18.619,99
8461/1	PARCO "SPORT" via Portorosega	AAV	100.000,00	68.633,87	168.633,87					168.633,87
8461/1	PARCO "ARGENTO" Giardini De Petris Aris	642/1	35.000,00		35.000,00					35.000,00
8469/3	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE ITINERARI STORICI/GALLERIA RIFUGIO			24.280,44	24.280,44	642/1	10.000,00	642/1	10.000,00	44.280,44
8469/3	ROCCA - messa in sicurezza impianto elettrico	642/1	15.000,00		15.000,00					15.000,00
8469/101	PROGETTO ECOMOSAICO DEL CARSO			39.989,00	39.989,00					39.989,00
8808/101	RESIDENZA PROTETTA ANZIANI - MANUTENZIONI PARTE VECCHIA	642/1	47.000,00		47.000,00					47.000,00
8812/1	CENTRO ANZIANI (varie)	642/1	20.000,00	43.800,78	63.800,78					63.800,78
8981/2	ACQUISTO BENI PER SERVIZI GENERALI DI AMBITO	AAV	473,25	60.000,00	60.473,25					60.473,25
8981/201	ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE BENI IMMOBILI PER SERVIZI SOCIALI DI AMBITO	642/1	17.100,00	278.000,00	295.100,00					295.100,00
9034/1	INTERVENTI CIMITERO COMUNALE (loculi ossario e marciapiedi)			195.071,48	195.071,48					195.071,48
9039/0	CIMITERO COMUNALE - MANUTENZIONI	642/1	35.000,00		35.000,00	642/1	50.000,00	642/1	50.000,00	135.000,00
9124/1	RESTITUZIONE DI QUOTE DI CONCESSIONI CIMITERIALI	642/1	10.000,00		10.000,00	642/1	10.000,00	642/1	10.000,00	30.000,00
9211/101	MERCATO ORTOFRUTTICOLO PIAZZA CAVOUR - MANUTENZIONI	642/1	6.000,00		6.000,00					6.000,00
9211/102	MERCATO ORTOFRUTTICOLO PIAZZA CAVOUR - impianti e macchinari	642/1	3.000,00		3.000,00					3.000,00
TOTALE TITOLO II			17.354.052,30	13.356.459,75	30.710.512,05		1.828.919,00		2.747.047,00	35.286.478,05